

# il patrimonio culturale

I VOLTI DELLA CASA DELL’ORFANO • Centenario della Casa dell’Orfano Mons. G. Antonietti

## Le ceramiche e gli arredi

La raccolta di ceramiche comprende porcellane, terraglie e maioliche smaltate di manifatture italiane e straniere provenienti dai corredi dei conti Suardo e Bottaini de’ Capitani di Sovere. Di rilievo alcune terraglie inglesi della Manifattura Wedgwood con decoro a transfert print ed alcuni servizi da tavola delle manifatture Richard, Ginori, Fisker-Mieg e della Società Ceramica Italiana di Laveno che offrono una panoramica degli acquisti di casa di due antiche e nobili famiglie bergamasche, Suardo e Bottaini, fra il Settecento e il Novecento.

Il mobilio comprende comò, tavoli, cassepanche, librerie, credenze, cassettoni, armadi databili dal sec. XVII al XX in legno di noce alcuni di gusto neorinascimentale.



37 • Ceramiche inglesi della manifattura Wedgwood, Portineria, inv. 27 Casa dell’Orfano (2018, foto Sergio P. Del Bello)

38 • Cassapanca in legno di noce con pannelli lastronati e intarsiati in legno di acero con cariatidi sui lati e al centro stemma araldico, seconda metà del XVII secolo. Portineria, inv. 82, Casa dell’Orfano (2024, foto Paolo Pezzoli)

39 • Sala del piano terra della Portineria antecedente al salone. A sinistra dell’ingresso il dipinto di Angelo Sesti di Bergamo raffigurante *Il Cimitero di guerra* a memoria dei soldati della Fanteria deceduti nella Prima guerra mondiale (anni ’20). Al centro una cassapanca in legno di noce con frontale e schienale intagliati e lo stemma araldico dei Bottaini de’ Capitani di Sovere, sec. XVIII, prima metà inv. 23 Casa dell’Orfano (2024, foto Paolo Pezzoli)



39

